



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

UFFICIO STAMPA

Randagismo in Sicilia. Sottosegretario Martini:

“Il Progetto pilota presentato oggi a Palermo sono sicura costituirà un punto importante di rilancio della regione Sicilia. E’ fondamentale promuovere una nuova cultura del “possesso consapevole” degli animali e il rispetto delle leggi vigenti”.

Il Sottosegretario alla Salute Francesca Martini alla Conferenza stampa di presentazione del Progetto Pilota sul randagismo in corso a Palermo ha dichiarato:

“Da quando ho istituito presso il mio Dicastero il Tavolo sul benessere animale, in cui ho coinvolto non solo gli esperti del Ministero ma anche la veterinaria pubblica e privata e le associazioni animaliste, sono molti gli argomenti affrontati e approfonditi che si sono tradotti in azioni compiute. Posso dire che con questo Tavolo ho introdotto un “cambio di passo” per il raggiungimento condiviso degli obiettivi di sanità pubblica. Non dobbiamo dimenticare che la sanità veterinaria è strettamente connessa alla salute umana e che il 70% delle malattie dell’uomo sono correlate direttamente o indirettamente agli animali. In Sicilia i veterinari sono il doppio che nel Veneto e nel Lazio e rappresentano una fondamentale risorsa che bisogna utilizzare al meglio nella lotta al randagismo. Penso ad esempio all’attuazione di un Piano straordinario per la sterilizzazione dei cani, alla loro microchippatura e iscrizione all’anagrafe canina, ad un Piano edilizio per canili e ambulatori e a punti di pronto intervento aperti 24 ore al giorno con standard di eccellenza, ma anche alla realizzazione di iniziative quali pacchetti di cure gratuiti per chi adotta cani già adulti.

Accanto a questi interventi sul territorio sottolineo l’importanza di promuovere una nuova cultura del “possesso consapevole” dell’animale attraverso la realizzazione di

campagne di comunicazione sia a livello locale che nazionale. In questo senso la scorsa estate ho realizzato una campagna contro l'abbandono e tra poco ne avvierò una volta anche a promuovere le adozioni. Tutte queste azioni naturalmente non possono prescindere da una piena applicazione della legge e dal suo rispetto. Le sanzioni devono essere applicate. L'accordo raggiunto con la Sicilia per l'avvio di questo Progetto pilota sono sicura costituirà un punto importante di rilancio della regione.

Voglio rivolgere un ringraziamento particolare al Presidente della regione Sicilia Raffaele Lombardo che ha colto la gravità della situazione randagismo, vissuta con grande difficoltà anche dalle associazioni, all'Assessore alla sanità Massimo Russo, al Sindaco della città di Palermo Diego Cammarata, ai Carabinieri dei Nas e al Corpo Forestale dello Stato che sono per noi indispensabili per il raggiungimento dei comuni obiettivi”.